

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

UV Tintentank Leica

Ulteriori nome commerciale

14060143506

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

Printing ink

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: Leica Biosystems Nussloch GmbH

Indirizzo: Heidelberger Str. 17-19

Città: D Nussloch

Telefono: +49 (0)6224/143-0

Dipartimento responsabile:

Responsabile della redazione della scheda di dati di sicurezza:

sds@gbk-ingelheim.de

1.4. Numero telefonico di

INTERNATIONAL: +49 - (0) 6132 - 84463, GBK GmbH (24h - 7d/w - 365d/a)

emergenza:

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Categorie di pericolo:

Liquido infiammabile: Flam. Liq. 3

Lesioni oculari gravi/irritazione oculare: Eye Dam. 1

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Skin Sens. 1

Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola: STOT SE 3

Pericoloso per l'ambiente acquatico: Aquatic Chronic 2

Indicazioni di pericolo:

Liquido e vapori infiammabili.

Può provocare una reazione allergica cutanea.

Provoca gravi lesioni oculari.

Può provocare sonnolenza o vertigini.

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere

Dipentaeritritolo hexaacrylate

1,6-esandiol diacrilato

Triacrilato di trimetilolpropano

Avvertenza:

Pericolo

Pittogrammi:

GHS02-GHS05-GHS07-GHS09



Indicazioni di pericolo

H226

Liquido e vapori infiammabili.

H317

Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318

Provoca gravi lesioni oculari.

H336

Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.
P303+P361+P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305+P351+P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P304+P340	IN CASO DI INALAZIONE: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P402+P404	Conservare in luogo asciutto e in recipiente chiuso.
P410+P403	Proteggere dai raggi solari. Conservare in luogo ben ventilato.
P411+P235	Conservare in luogo fresco a temperature non superiori a 40 °C/104 °F.

Ulteriori suggerimenti

< 25 % della miscela è costituito di componenti di tossicità ignota.

2.3. Altri pericoli

Non conosciuti.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscela

Componenti pericolosi

N. CE	Nome chimico	Quantità
N. CAS		
N. indice	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	
N. REACH		
203-539-1	1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere	<70 %
107-98-2		
603-064-00-3	Flam. Liq. 3, STOT SE 3; H226 H336	
01-2119457435-35		
249-698-0	Dipentaeritritolo hexaacrylate	<30 %
29570-58-9		
	Acute Tox. 4, Eye Dam. 1, Skin Sens. 1, Aquatic Chronic 2; H302 H318 H317 H411	
	Multifunctional Acrylate 1	<15 %
	Eye Irrit. 2; H319	
	Multifunctional Acrylate 2	<15 %
	Eye Dam. 1; H318	
254-843-6	(2,4,6-trioxo-1,3,5-triazine-1,3,5(2H,4H,6H)-triylo)tri-2,1-ethanediyl ester	<10 %
40220-08-4		
	Eye Irrit. 2; H319	
235-921-9	1,6-esandiol diacrilato	<5 %
13048-33-4		
607-109-00-8	Eye Irrit. 2, Skin Irrit. 2, Skin Sens. 1; H319 H315 H317	
500-066-5	Triacrilato di trimetilopropano	<5 %
28961-43-5		
	Eye Irrit. 2, Skin Sens. 1; H319 H317	
01-2119489900-30		
	Photoinitiator	<5 %
	STOT RE 2, Aquatic Chronic 1; H373 H410	
278-355-8	Diphenyl(2,4,6-trimethylbenzoyl)phosphine oxide	1-3 %
75980-60-8		
015-203-00-X	Repr. 2; H361f	

Testo delle frasi R, H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere immediatamente gli indumenti sporchi o impregnati.

In seguito ad inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta.

Tenere l'infortunato caldo e calmo.

Consultare un medico.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare con sapone e molta acqua.

Non usare solventi o diluenti.

In seguito a contatto con gli occhi

Schiacciare immediatamente con molta acqua anche sotto le palpebre, per almeno 15 minuti.

Cure mediche oculistiche.

In seguito ad ingestione

In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

Sciogliere bene la bocca con acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare reazioni allergiche.

Irritante

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Schiuma alcool-resistente, polvere chimica, biossido di carbonio (CO₂), acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, può sorgere:

hydrocarbons.

Ossidi di azoto (NO_x).

Ossido di fosforo (P_xO_x).

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Adoperare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Raccogliere separatamente le acque contaminate di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

In caso di entrata nelle fognature, acque o nel suolo informare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Prosciugare con materiali inerti (p.es. sabbia, tripoli, legante per acidi, legante universale).

Spalare in contenitori idonei per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per quanto riguarda la sicurezza e protezione personale vedere il capitolo 8.

Per quanto riguarda lo smaltimento vedere il capitolo 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Non respirare gas/vapori/aerosol. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione. Assicurare una buona areazione, eventualmente provvedere ad una aspirazione localizzata sul posto di lavoro. Non svuotare il recipiente sotto pressione, non è un recipiente pressurizzato!

Vietato l'accesso alle persone non autorizzate. Utilizzare indumenti protettivi personali. Non mangiare, bere o fumare durante il lavoro. Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Conservare lontano da fiamme e scintille - Non fumare.

Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse. Tenere i contenitori ermeticamente

chiusi.

Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti

Tener lontano da cibi, bevande e alimenti per animali.

Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio

Conservare soltanto nel contenitore originale.

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi in un ambiente fresco e ben ventilato.

Proteggere dal calore e dai raggi solari.

Temperatura di magazzinaggio consigliata: < 40°C

7.3. Usi finali particolari

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

VALORI LIMITE DI ESPOSIZIONE PROFESSIONALE (D. lgs. 81/08 o ACGIH o direttiva 91/322/CEE della Commissione)

N. CAS	Nome dell'agente chimico	ppm	mg/m ³	fib/cm ³	Categoria	Provenienza
107-98-2	1-Methoxy-2-propanol	100			STEL (15 min)	ACGIH-2017
		50			TWA (8 h)	ACGIH-2017
107-98-2	Metossipropanole-2,1-	100	375		8 ore	D.lgs.81/08
		150	568		Breve termine	D.lgs.81/08

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.

Protezioni per occhi/volto

proteggere gli occhi

Protezione delle mani

Guanti protettivi resistenti a prodotti chimici di nitrilico, spessore minimo dello strato 0,4 mm, resistenza alla permeabilità (durata di uso) circa 240 minuti, ad esempio guanto protettivo < Camatril Velours 730 > della KCL (www.kcl.de).

La presente raccomandazione fa esclusivamente riferimento alla compatibilità chimica e il test eseguito in conformità alla norma EN 374 sotto condizioni di laboratorio.

Le esigenze possono variare in funzione dell'uso. Perciò occorre osservare addizionalmente quanto specificato dal produttore dei guanti protettivi.

Protezione della pelle

Indumenti protettivi leggeri.

Protezione respiratoria

Portare maschere di protezione in caso di ventilazione insufficiente. (A-P2)

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Liquido
Colore: Nero
Odore: caratteristico

Valore pH: Nessun dato disponibile.

Cambiamenti in stato fisico

Punto di fusione: Nessun dato disponibile.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: 118-125 °C

Punto di infiammabilità: 30 °C

Velocità di evaporazione: 0,75

Inferiore Limiti di esplosività:	circa 1,7
Superiore Limiti di esplosività:	circa 11,5
Pressione vapore: (a 25 °C)	11,7 hPa
Densità (a 20 °C):	0,9 g/cm ³
Idrosolubilità:	Insolubile
Temperatura di accensione:	Nessun dato disponibile.
Temperatura di decomposizione:	Nessun dato disponibile.
Viscosità / dinamico: (a 25 °C)	<10 mPa·s

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun dato disponibile.

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con ossidanti forti.

Reazioni con acidi e alcali forti.

10.4. Condizioni da evitare

Per le informazioni circa l'uso in sicurezza vedi il capitolo 7.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna decomposizione se impiegato secondo le apposite istruzioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere

N° CAS 107-98-2

LD50/dermico/ratto: 13500 mg/kg

LD50/orale/ratto: 5000 mg/kg

LC50/ inalazione/ratto: 6 mg/l

Dipentaeritritolo hexaacrylate

N° CAS 29570-58-9

LD50/dermico/ratto: > 2000 mg/kg

LD50/orale/ratto: 1350 mg/kg

Multifunctional Acrylate 1

LD50/dermico/ratto: > 2000 mg/kg

LD50/orale/ratto: 1350 mg/kg

(2,4,6-trioxo-1,3,5-triazine-1,3,5(2H,4H,6H)-triy)tri-2,1-ethanediyl ester

N° CAS 40220-08-4

LD50/dermico/ratto: > 2000 mg/kg

LD50/orale/ratto: > 2000mg/kg

1,6-esandiol diacrilato

N° CAS 13048-33-4

LD50/dermico/ratto: 3650 mg/kg

LD50/orale/ratto: > 5000 mg/kg

Triacrilato di trimetilopropano

N° CAS 28961-43-5

LD50/dermico/ratto: > 2000 mg/kg

LD50/orale/ratto: > 2000mg/kg

Photoinitiator

LD50/dermico/ratto: > 2000 mg/kg

LD50/orale/ratto: > 2000mg/kg

Irritazione e corrosività

Provoca gravi lesioni oculari.

Corrosione/irritazione cutanea: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti sensibilizzanti

Può provocare una reazione allergica cutanea. (Dipentaeritritolo hexaacrylate; 1,6-esandiol diacrilato; Triacrilato di trimetilopropano)

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Può provocare sonnolenza o vertigini. (1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere)

Effetti gravi dopo esposizione ripetuta o prolungata

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

1-metossi-2-propanolo; propilene glicol mono metil etere

N° CAS 107-98-2

CL50 (96h)/Leuciscus idus: > 4000 mg/l

CE50 (48h)/Daphnia magna: 23300 mg/l

1,6-esandiol diacrilato

N° CAS 13048-33-4

CL50 (96h)/pesce: 4,6 - 10 mg/l

CE50 (72h)/Alga: 1,5 mg/l

Triacrilato di trimetilolpropano

N° CAS 28961-43-5

CL50 (96h)/pesce: 1,95 mg/l

CE50 (48h)/Daphnia magna: 70,7 mg/l

CE50 (72h)/Scenedesmus subspicatus: 2,2 mg/l

Photoinitiator

CL50 (96h)/Brachidanio rerio : 3,5 mg/l

CE50 (48h)/Daphnia magna: > 0,56 mg/l

CE50 (72h)/Scenedesmus subspicatus:> 100 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

A norma del regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), questo prodotto non contiene sostanze PBT / vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile.

Ulteriori dati

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque libere o in sistemi fognari sanitari.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Raccomandazione: Scarico secondo le leggi vigenti.

Per questo prodotto non è possibile attribuire un codice rifiuti secondo la distinta Europea di rifiuti dato che solo la modalità di uso presso l'utente consente una tale assegnazione.

Il codice corretto per rifiuti deve essere concordato con la ditta incaricata dello smaltimento / il produttore / le autorità competenti.

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti analogamente alla sostanza contenuta.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU: UN 1210

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo di imballaggio: III

Etichette: 3



Codice di classificazione: F1

Quantità limitate (LQ): 5 L

Categoria di trasporto: 3

Numero pericolo: 30

Codice restrizione tunnel: D/E

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU: UN 1210

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo di imballaggio: III

Etichette: 3



Codice di classificazione: F1

Quantità limitate (LQ): 5 L

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU: UN 1210

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: PRINTING INK flammable (Dipentaerythritol, penta/hexyl acrylate, Photoinitiator)

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo di imballaggio: III

Etichette: 3



Quantità limitate (LQ): 5 L

EmS: F-E, S-D

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU: UN 1210

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: PRINTING INK flammable

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: 3

14.4. Gruppo di imballaggio: III

Etichette: 3



Quantità limitate (LQ) Passenger: 10 L

Istruzioni IATA per l'imballo - Passenger: 355

Max quantità IATA - Passenger: 60 L

Istruzioni IATA per l'imballo - Cargo: 366

Max quantità IATA - Cargo: 220 L

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: sì



14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non sono necessarie misure particolari.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Il trasporto è effettuato solo in container omologati e appropriati.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): < 70%

Regolamentazione nazionale

Contaminante dell'acqua-classe (D): 3 - molto pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Alterazioni nei capitoli: 1

Abbreviazioni ed acronimi

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses

ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure

IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA/ICAO = International Air Transport Association / International Civil Aviation Organization

MARPOL = International Convention for the Prevention of Pollution from Ships

DOT = Department of Transportation

TDG = Transport of Dangerous Goods

GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals

REACH = Registration, Evaluation, Authorization and Restriction of Chemicals

CAS = Chemical Abstract Service

EN = European norm

ISO = International Organization for Standardization

DIN = Deutsche Industrie Norm

PBT = Persistent Bioaccumulative and Toxic

vPvB = Very Persistent and very Bio-accumulative

LD = Lethal dose

LC = Lethal concentration

EC = Effect concentration

IC = Median immobilisation concentration or median inhibitory concentration

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H302 Nocivo se ingerito.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Ulteriori dati

Le istruzioni dei punti 4 fino 8, ed anche 10 fino 12 non parlano dell'impiego normale del prodotto (vedere informazioni sull'impiego e sul prodotto), ma della liberazione di grandi quantità in caso di incidente o d'impiego irregolare.

Queste informazioni descrivono solamente le esigenze di sicurezza del prodotto/dei prodotti e si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze.

Per le specifiche di fornitura riferirsi ai rispettivi bollettini tecnici dei prodotti.

Non rappresentano una garanzia delle proprietà del prodotto descritto/dei prodotti descritti nel senso delle disposizioni legali.

(n.a. - non applicabile, n.d. - non determinato)

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)
